

dal  
**2**  
al  
**8**  
**NOVEMBRE**



IN QUESTA SETTIMANA:

**LUNEDÌ 2 - COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI**

ore 18.00 santa messa  
ore 18.30 gruppo giovanissimi

**MARTEDÌ 3**

ore 18.00 santa messa  
ore 20.30 c/o patronato Gesù Lavoratore:  
Coordinamento Vicariale Caritas

**MERCOLEDÌ 4**

ore 17.00 catechismo  
ore 18.00 santa messa

**GIOVEDÌ 5**

ore 18.00 santa messa  
ore 20.30 "Al pozzo di Sichar": preghiera per gli operatori pastorali

**VENERDÌ 6**

ore 18.00 santa messa  
ore 21.00 prove del coro

**SABATO 7**

ore 18.00 santa messa

**DOMENICA 8**

ore 10.30 santa messa

**Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)**

tel. 041920025 - [www.gesulavoratore.it](http://www.gesulavoratore.it); e-mail: [g.lavoratore@virgilio.it](mailto:g.lavoratore@virgilio.it)

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)

Il giovedì pomeriggio adorazione eucaristica dalle 17.00 alle 18.00

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro



PARROCCHIA  
**GESÙ  
LAVORATORE**

**Comunità  
Caminino**

Foglio settimanale della parrocchia  
Gesù Lavoratore di Marghera.  
Anno XII - n.28  
**DOMENICA 1 NOVEMBRE 2015**

... IN QUESTO NUMERO

Vivere già  
una vita  
risorta

"San Martino"  
e il gruppo  
giovani

Al pozzo di  
Sichar

Lunedì  
9 novembre  
il CPP

La commemorazione dei fedeli defunti

## Vivere già una vita risorta

Dio non perde nulla e nessuno

La liturgia non ha pianti, perché ciò di cui fa memoria non è la morte, ma la risurrezione. La liturgia non ha lacrime, se non asciugate dalla mano di Dio; essa infatti non pronuncia parole sulla fine ma sulla vita.

«Se tu fossi stato qui mio fratello Lazzaro non sarebbe morto». Marta ha fede in Gesù, eppure si sbaglia. Così noi ripetiamo le sue parole e il suo errore: in questa malattia del mio familiare, dov'è Dio? Se Dio esiste, perché questa morte innocente? Se Tu sei qui, i miei cari non moriranno... Invece Dio è qui, sempre, ma non come esenzione dalla morte.

Gesù non ha mai promesso che i suoi amici non sarebbero morti. Per lui il bene più grande non è una vita lunga, un infinito sopravvivere; l'essenziale non sta nel non morire, ma nel vivere già una vita risorta. L'eternità è già entrata in noi molto prima che accada, entra con la vita di fede (chiunque crede in Lui ha la vita eterna), entra con i gesti del quotidiano amore. Il Signore ci insegna ad avere più paura di una vita sbagliata che della morte. A temere di più una vita vuota e inutile che non l'ultima frontiera che passeremo aggrappandoci forte al cuore che non



ci lascerà cadere.

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Né angeli né demoni, né vita né morte, nulla ci potrà mai separare dall'amore ( Rm 8,35-37). Questo mi basta. Se Dio è amore, mi vendicherà della mia morte. La sua vendetta è la risurrezione, un amore mai più separato.

Dio salva, questo è il suo nome. Salvare significa conservare. Per sua precisa volontà nulla andrà perduto, non un affetto, non un bicchiere d'acqua fresca, neanche il più piccolo filo d'erba.

Una preghiera per i defunti, forse la più bella, invoca: ammettiti a godere la luce del tuo volto. I verbi della fede cedono ad un verbo umile e forte, inerme ed umanissimo: godere. La ragione cede alla gioia, la fede al godimento. L'eternità fiorisce nei verbi della gioia. Perché Dio non è risposta al nostro bisogno di spiegazio-ni, ma al nostro bisogno di felicità, lo è per i miei sensi, lo spirito, gli affetti e il cuore, per la totalità della mia persona.

La nostra esperienza sostiene che tutto va dalla vita verso la morte. La fede cristiana dichiara invece che l'esistenza dell'uomo va da morte a vita. Dal santuario di Dio che è la terra e dove nessun uomo può restare a vivere, le porte della morte conducono verso l'esterno. Ma su che cosa si aprono i battenti di questa porta? Non lo sai? Sulla vita!

padre Ermes Ronchi

La tradizione continua: ci stiamo avvicinando alla festa di san Martino e, come ogni anno, la nostra parrocchia sfornierà decine e decine di "San Martino" per la gioia di grandi e piccini.

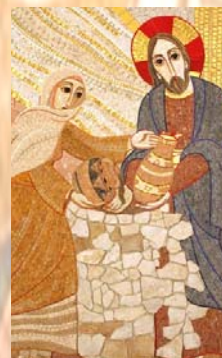
La novità di quest'anno è che tutto sarà organizzato dal nostro gruppo giovani: infatti attraverso questa attività, che per loro diviene un autofinanziamento, i nostri giovani cercheranno di mettere da parte qualche soldino per affrontare le spese che ciascuno di loro dovrà sostenere per partecipare il prossimo maggio al pellegrinaggio a Lourdes che sarà dall'8 al 13 maggio, appunto. Ecco perché vi invitiamo ad essere generosi...!



**IL GRUPPO GIOVANI**  
della parrocchia Gesù Lavoratore  
PRESENTA ...



## Un tempo per stare con Lui "Al pozzo di Sichar" assieme a mons. Valter Perini



Ci troveremo giovedì 5 novembre alle 20.45 in chiesa con tutti gli operatori pastorali e con quanti desiderano partecipare della nostra comunità, per un momento di preghiera tranquilla e rilassata...per stare con Lui!

Cercheremo di entrare nello spirito del Giubileo indetto da papa Francesco riflettendo sul tema della misericordia.

Ad aiutarci sarà don Valter Perini, direttore dell'ufficio evangelizzazione e catechesi del Patriarcato, che ci offrirà una meditazione partendo dalla parabola del "Padre misericordioso" (Lc 15, 11-32).

È un appuntamento importante e ricco di spunti che ci serviranno per avvicinare il tempo straordinario del Giubileo.

## Il servizio della comunione pastorale Il Consiglio Pastorale Parrocchiale Per condividere la vita di comunità

Si riunirà lunedì 9 novembre alle 20.45 in canonica il prossimo Consiglio Pastorale Parrocchiale.



Nel prossimo numero di "Comunità in Cammino" troverete l'ordine del giorno sui temi che affronteremo assieme

8 dicembre 2015

Parrocchia Gesù Lavoratore  
Marghera

Le reliquie di  
santa Bernardetta  
SouSoubiros



Pre Pregando  
insieme  
la Via Vergine  
di Ldi Lourdes



SS. Messe  
ore 10.30  
ore 18.00 presieduta da S.Ecc. mons.  
Dino De Antoni arcivescovo  
emerito di Gorizia

